

## Ricerca e università

Nell'ambito del Programma Nazionale per la Ricerca, a luglio 2017 è stato lanciato un bando da 497 milioni per finanziare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. L'obiettivo dell'investimento è quello di incentivare le collaborazioni fra pubblico e privato e rilanciare il sistema nazionale, promuovendo la creazione di reti per la ricerca, di filiere nazionali che siano coerenti con le dodici aree di specializzazione intelligente scelte a livello nazionale.

Le risorse sono destinate per 393 milioni alle Regioni del Mezzogiorno (quelle meno sviluppate e in transizione) e per 104 milioni alle Regioni del Centro-Nord, sempre per attività che abbiano ricadute in termini occupazionali, di capacità di attrazione di investimenti e competenze, di rafforzamento della competitività delle imprese e valorizzazione dei risultati della ricerca e della diffusione dell'innovazione.

Il D.L. n. 91/2017, per il settore della ricerca, contiene disposizioni riguardanti il riconoscimento dei *Cluster* Tecnologici Nazionali (CTN) quali strutture di supporto e di efficientamento per il coordinamento delle politiche di ricerca industriale a livello nazionale e locale, nonché di raccordo tra le misure promosse a livello centrale e regionale e, con riferimento alle Regioni del Mezzogiorno, anche come strumento facilitatore per l'attuazione e l'impiego degli interventi sul territorio. Ogni CTN dovrà elaborare un Piano di azione triennale con un'apposita sezione riferita al Mezzogiorno.

Nella seconda metà del 2017, il MIUR procederà all'attuazione delle azioni previste dal PNR 2015-2020 relativamente al Capitale umano, con particolare riferimento all'obiettivo di aumentare il numero di ricercatori e dottori di ricerca nel Paese, di aumentare il numero di donne dei gruppi sottorappresentati (*underrepresented groups*) e di attrarre i migliori talenti.

Per il **settore universitario**, il D.L. n. 50/2017 è intervenuto sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione della programmazione 2007-2013 destinate al Piano nazionale per il Sud – Sistema Universitario per l'attuazione di interventi per lo sviluppo infrastrutturale delle Università del Mezzogiorno: le risorse per le quali non sono state assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti vengono infatti riassegnate non solo alle scuole superiori, ma anche alle Università alle quali erano state già assegnate purché si impegnino ad avviare i relativi progetti.

Il D.L. n. 91/2017 contiene ulteriori disposizioni per una rapida ed integrale assegnazione delle risorse statali per il 2017, confermando gli stanziamenti già effettuati nel periodo 2014-2016 e disciplinando in modo coerente ed esaustivo la materia del costo standard<sup>66</sup>. Lo sblocco delle risorse per il 2017 assicura anche l'attuazione della '*no tax area*' che consente agli studenti con famiglie con ISEE inferiore a 13.000 euro di non pa-

<sup>66</sup> Il decreto individua per il 2018 i criteri e le voci di costo sulla cui base andrà determinato il modello di costo standard per studente e sulla cui base è annualmente ripartita una percentuale del Fondo di finanziamento ordinario (FFO) delle università statali. I criteri terranno conto dei costi del personale docente, dei docenti a contratto, del personale tecnico-amministrativo, nonché dei costi di funzionamento e gestione delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio. Tale metodologia di calcolo del costo standard per studente verrà rideterminata con un successivo decreto ministeriale che ha validità triennale a partire dall'anno 2018, e determinerà anche la percentuale del FFO, al netto degli interventi con vincolo di destinazione, da ripartire tra gli atenei in base al criterio del costo standard per studente. Per l'anno corrente, sono stati recentemente firmati i decreti con i criteri di riparto del Fondo di finanziamento ordinario (FFO) delle università statali per il 2017 e quello relativo alla determinazione del contingente di personale che ciascuna università potrà assumere quest'anno. Il Fondo di finanziamento ordinario 2017 si attesta a circa 6,9 miliardi; in base a quanto previsto dal D.L. Sud, per il 2017 viene mantenuta stabile la quota ripartita secondo il criterio del cosiddetto costo standard.

gare le tasse per l'ingresso all'università.

In linea con gli obiettivi individuati dalla Strategia Europa 2020 per lo sviluppo dei sistemi di istruzione terziaria, si è conclusa la prima parte dei lavori della Cabina di regia per il coordinamento degli Istituti tecnici superiori (ITS) e delle lauree professionalizzanti. È stato elaborato un documento che mira a sviluppare una visione sistemica dei rapporti tra ITS e lauree professionalizzanti secondo una logica di prosecuzione e completamento del percorso formativo.

Alla luce di quanto già indicato negli interventi relativi alla pubblica amministrazione, con le risorse stanziare con la prossima manovra di bilancio si procederà al rinnovo normativo ed economico del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Istruzione e Ricerca<sup>67</sup>: ciò consentirà di dare la giusta valorizzazione al ruolo fondamentale dei professori del sistema AFAM, dei ricercatori e tecnologi, dei docenti dell'istruzione scolastica e del personale amministrativo incluso quello dirigenziale. **Si introdurranno altresì misure di valorizzazione per i professori universitari nel rispetto delle regole del regime di diritto pubblico che li caratterizza.**

#### OMISSIS

**TAVOLA R1: OBIETTIVI DI RIDUZIONE DI SPESA IN TERMINI DI INDEBITAMENTO NETTO - ALLEGATO 1 DPCM 28 GIUGNO 2017 (in milioni di euro)**

	2018	2019	dal 2020
Ministero dell'Economia e delle Finanze	510	503	510
<i>di cui: Presidenza del Consiglio dei Ministri</i>	30	12	12
Ministero dello Sviluppo Economico	18	17	17
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	90	87	82
Ministero della Giustizia	36	39	38
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	29	31	31
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	86	92	94
Ministero dell'Interno	31	32	31
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	6	6	6
Ministero dell'Infrastruttura e dei Trasporti	127	122	120
Ministero della Difesa	24	25	25
Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali	6	6	5
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	10	11	11
Ministero della Salute	27	29	30
<b>Totale</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>

<sup>67</sup> In attuazione degli impegni presi con l'accordo del 30 novembre 2016 tra Governo e Organizzazioni Sindacali.